

Citation style

Triola, Filippo: review of: Gian Enrico Rusconi, Dove va la Germania? La sfida della nuova destra populista, Bologna: Il Mulino, 2019, in: *Il Mestiere di Storico*, 2020, 2, p. 210, <https://recensio-stag.lorax.syslab.com/r/f03c3f49aa09425fb0379871ffe2c85c>



copyright

This article may be downloaded and/or used within the private copying exemption. Any further use without permission of the rights owner shall be subject to legal licences (§§ 44a-63a UrhG / German Copyright Act).

Gian Enrico Rusconi, *Dove va la Germania. La sfida della nuova destra populista*, Bologna, il Mulino, 155 pp., € 15,00

L'a., tra i più noti e autorevoli studiosi italiani del mondo tedesco, presenta un saggio incentrato sull'attuale scenario politico della Repubblica federale, con il dichiarato obiettivo di ragionare sul futuro prossimo della più importante potenza economica dell'Unione Europea. Il volume è stato pubblicato alla vigilia della pandemia di Covid-19, ovvero la crisi sanitaria che ha sconvolto e mutato l'agenda politica di tutti i paesi europei. Come è noto, infatti, il patto di stabilità con il relativo rispetto del limite del 3% del rapporto deficit/Pil è stato sospeso e messo in discussione in modo radicalmente diverso rispetto allo scenario internazionale del 2019. La stessa ostilità tedesca verso ogni forma di indebitamento degli Stati è oggi considerata in modo diverso rispetto a qualche anno fa, così come i principali obiettivi a breve, medio e lungo termine dell'Ue sono rappresentati da progetti inediti e impensabili fino al gennaio 2020. In altre parole, alla luce della cronaca odierna i termini del dibattito pubblico e politico del 2019 sembrano molto più distanti nel tempo di quanto non lo siano effettivamente. Poco più di un anno in cui tutto appare cambiato.

A uno sguardo superficiale, quindi, il volume potrebbe apparire oramai superato di fatto dalla cesura del 2020. In realtà, i nodi politici individuati da Rusconi sono tuttora fondamentali e imprescindibili per capire *dove va la Germania*. Secondo l'a., la comparsa sulla scena politica della Alternative für Deutschland (AfD), un partito «populista» di destra che ha progressivamente riscosso un inedito successo elettorale in Germania, ha messo in grande difficoltà il sistema politico tedesco. Una difficoltà, questa, che sembra acuirsi alla luce della parallela parabola discendente di Angela Merkel, giunta alla fine del suo lungo ciclo politico. Fino ad ora la sinistra socialdemocratica e il partito dei Verdi non sono riusciti a contrastare in maniera efficace l'ascesa dell'AfD. Le questioni analizzate da Rusconi non sono, dunque, affatto tramontate e non potevano esserlo neanche dopo l'inizio della pandemia perché sono delineate con metodo storico. L'AfD ha di fronte il nodo politico che ha spesso travolto i partiti di estrema destra nella Repubblica federale, il peso del passato rappresentato dall'esperienza del regime nazista. Allo stesso modo l'attuale crisi politica della socialdemocrazia non è analizzata in una cornice tutta proiettata sul presente. Rusconi, infatti, ripercorre le trasformazioni delle sinistre tedesche analizzandone il percorso a partire dalla cesura del 1968. Anche le riflessioni sulla politica europea della Germania si fondano su uno sguardo diacronico che riesce coniugare in modo efficace i nodi della costruzione europea negli anni '50, '60 e '70 con l'agenda politica del nuovo millennio. Si tratta dunque di un saggio importante per valutare non solo *dove va la Germania*, ma anche il progetto politico dell'Unione Europea.

Filippo Triola